

I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Vittoria

Iscritto al n. 275 della Sezione A del Registro Organismi Ministero della Giustizia

APERTURA PROCEDURA

DI

CONCORDATO MINORE

**Art. 74 co 1 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14
"IN CONTINUITA' D'IMPRESA"**

Richiedente:

P [REDACTED] M [REDACTED] A [REDACTED]
P [REDACTED] M [REDACTED] 113
A [REDACTED]

1

Legale del Richiedente:

Avv. GIUSEPPE CONDORELLI
VIA RUGGERO SETTIMO 23 GELA
giuseppe.condorelli@legalmail.it

Gestore:

Avv. Stefano Sammito
Via Ettore Majorana 16
Ragusa
stefano.sammito@avvragusa.legalmail.it

Organismo delegato:

I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Vittoria, iscritto al n.275 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Direzione Generale della Giustizia Civile, secondo le previsioni dell'Art. 3 del DM 202 24 settembre 2014.

Registro degli affari Organismo:

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
Registro Organismi Ministero della Giustizia
Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
Partita iva 01723830889
Sito web : www.idirittideldebitore.com
PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





Procedura:
n. 25 del 09/01/2025

Debitore istante:

F. [REDACTED] M. [REDACTED] A. [REDACTED] nato/a a ACATE il 10/10/1962 Cod. Fisc. [REDACTED] res.te in [REDACTED]
[REDACTED] [REDACTED]

Tipo di Procedura:

Concordato Minore

Grado Complessità:

Alta

Compenso previsto per l'Organismo (art.76 co 2 lett e):

Euro 4.000,00

Gestore designato:
Avv. Stefano Sammito

Dichiarazione Gestore della Crisi:

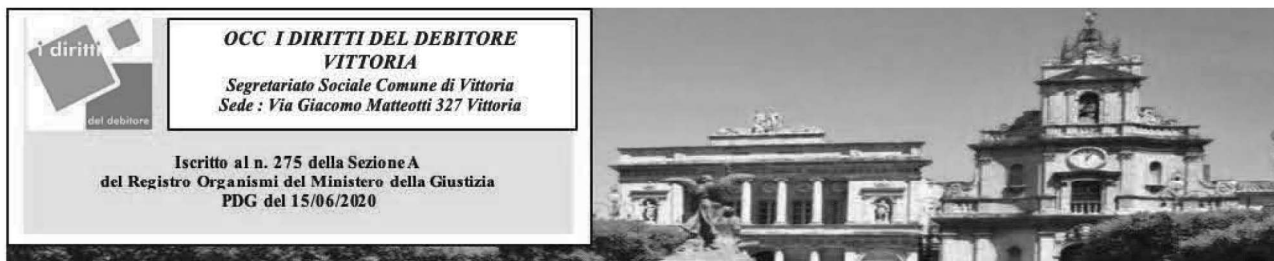
Il sottoscritto gestore della crisi dichiara e attesta preliminarmente:

- di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 51 c.p.c, e comunque in qualsiasi circostanza che possa far sorgere il ragionevole dubbio di compromissione della propria indipendenza della propria neutralità o imparzialità;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 28 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2399 del codice civile e di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore istante ovvero di avere partecipato ad organi di amministrazione o di controllo dello stesso;
- di aderire ed osservare il Regolamento ed il Codice Etico dell'Organismo I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Vittoria
- che non sussistono, riguardo alla sua persona, condizioni d'incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- che non si trova in situazioni di conflitto d'interesse.

Premesso

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
Registro Organismi Ministero della Giustizia
Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
Partita iva 01723830889
Sito web : www.idirittideldebitore.com
PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





**OCC I DIRITTI DEL DEBITORE
VITTORIA**

**Segretariato Sociale Comune di Vittoria
Sede : Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria**

**Iscritto al n. 275 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
PDG del 15/06/2020**

che l'Art. 74, " Proposta di Concordato Minore", del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, *rubricata "Codice della Crisi e dell'Insolvenza"*, ha introdotto una specifica normativa applicabile alle situazioni di crisi da sovraindebitamento, come definita dall'art. 2 comma 1 lettera c) del citato Decreto Legislativo, stabilisce *che*:

- *comma 1: "I debitori di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), in stato di sovraindebitamento, escluso il consumatore, possono formulare ai creditori una proposta di concordato minore, quando consente di proseguire l'attività imprenditoriale o professionale.*
- *comma 2: "Fuori dai casi previsti dal comma 1, il concordato minore può essere proposto esclusivamente quando è previsto l'apporto di risorse esterne che aumentino in misura apprezzabile la soddisfazione dei creditori.*

- che la Ditta:

F. [REDACTED] M. [REDACTED] A. [REDACTED] nato/a a ACATE il 10/10/1962 Cod. Fisc. [REDACTED] res.te in [REDACTED]
[REDACTED]

al fine di porre rimedio allo stato di sovraindebitamento in cui versa, intende avvalersi dell'Art. 74 del citato Decreto Legislativo rubricato;

- che ai sensi dell'Art. 76 comma 1 la domanda di "concordato Minore" deve essere formulata da un OCC costituito nel circondario del tribunale competente ai sensi dell'articolo 27, comma 2;

- che questo Organismo, riconosciuto dal Ministero della Giustizia ed iscritto al n. 275 del Registro Organismi, è stato istituito quale Segretariato Sociale, ai sensi della L. 3/2012 - D.M. 202 del 24 settembre 2014 -, per intervenire nelle crisi di sovraindebitamento con la predisposizione di Piani di ristrutturazione del debito secondo le previsioni del Codice della Crisi e delle Imprese - Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14;

- che il legale rappresentante della Ditta:

F. [REDACTED] M. [REDACTED] A. [REDACTED] nato/a a ACATE il 10/10/1962 Cod. Fisc. [REDACTED] res.te in [REDACTED]
[REDACTED]

- ha deciso di avviare la procedura di "Concordato Minore" prevista dal Codice della Crisi e di affidare la gestione della crisi da sovraindebitamento all'Organismo I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Vittoria

- che tale incarico risulta iscritto il 09/01/2025 al n. 25 del Registro Informatico previsto dal DM 202 del 14 settembre 2014;

- che il Referente dell'Organismo, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del citato DM 202/2014, ha nominato il sottoscritto "Gestore della crisi" nella procedura in argomento;

Anagrafica della Ditta	
Denominazione	F. [REDACTED] M. [REDACTED] A. [REDACTED]
Partita iva	01482960885

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
Registro Organismi Ministero della Giustizia
Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
Partita iva 01723830889
Sito web : www.idirittideldebitore.com
PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com



OCC I DIRITTI DEL DEBITORE
VITTORIA
Segretariato Sociale Comune di Vittoria
Sede : Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria

Iscritto al n. 275 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
PDG del 15/06/2020



Sede	[REDACTED]
Città	[REDACTED]
Telefono	
E-mail	
Contabilità	Semplificata

PROPOSTA DI CONCORDATO MINORE

EX ART. 74 DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 N. 14

COMMA 1 "IN CONTINUITA' DI IMPRESA"

Gli scriventi hanno acquisito le informazioni necessarie all'istruzione del procedimento.

Esposizione generale proposta

4

La proposta di Concordato Minore è riferita all'indebitamento assunto dall'Impresa nell'esercizio dell'attività.

Il Concordato Minore si fonda:

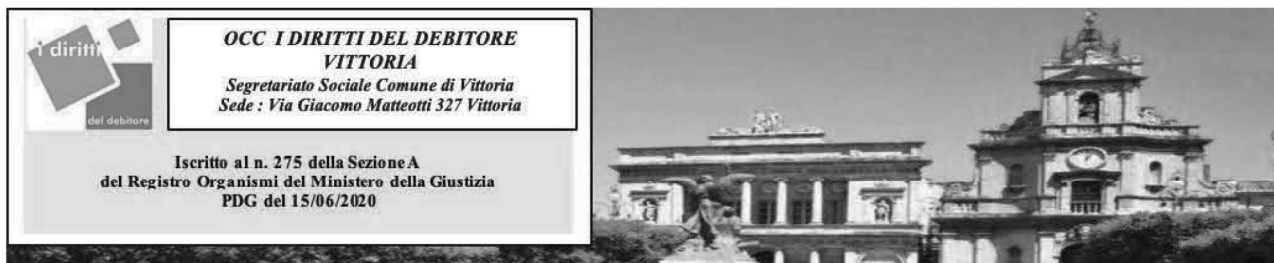
- a) sulla continuità dell'attività di impresa (art. 74 co 1);
- b) sulla proposta presentato dall'Impresa, che fa parte integrante del relativo Piano di Risanamento;
- c) sul raggiungimento di un accordo con i creditori rappresentanti la maggioranza dei crediti ammessi al voto (Art. 79 co 1);
- e) sull'eventuale abbattimento dei debiti e/o sulla loro rimodulazione;
- f) sulla garanzia ai creditori di un rientro del loro credito, sia pure parziale, superiore all'eventuale liquidazione giudiziale dell'Impresa;

La proposta, predisposto da un professionista esterno (advisor) incaricato dall'Impresa, ha seguito il seguente percorso tecnico-logico:

1. Analisi storico-andamentale del profilo patrimoniale, economico e finanziario dell'impresa finalizzata ad individuare i motivi che hanno determinato lo stato di sovra indebitamento;
2. Individuazione di eventuali interventi correttivi sull'organizzazione e sulle "voci di bilancio strutturalmente non compatibili con la inderogabile necessità di assicurare gli equilibri strutturali del bilancio stesso, sia sotto il profilo patrimoniale ed economico finanziario";

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
Registro Organismi Ministero della Giustizia
 Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
 Partita iva 01723830889
 Sito web : www.idirittideldebitore.com
 PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
 email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





**OCC I DIRITTI DEL DEBITORE
VITTORIA**

*Segretariato Sociale Comune di Vittoria
Sede : Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria*

Iscritto al n. 275 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
PDG del 15/06/2020

3. Predisposizione di un conto economico previsionale con individuazione del margine operativo netto disponibile al "Concordato Minore";

Il Concordato Minore è stato redatto tenendo conto del reddito disponibile determinato dal conto economico previsionale del Piano di Risanamento, in dettaglio:

1. La Verifica dell'esistenza dello stato di sovra indebitamento così come definito dall' Art. 2 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14
2. La individuazione delle cause che hanno determinato lo stato di sovra indebitamento;
3. La redazione prevede:
 - La certificazione dell'ammontare dei debiti dichiarati dall'Impresa;
 - La classazione, ove necessario, dei debiti;
 - L' individuazione dell'attivo patrimoniale;
 - La previsione di eventuali garanzie aggiuntive;
 - L' accertamento delle passività;
 - Il recepimento del conto economico previsionale predisposto dall' Advisor;
 - La pianificazione delle scadenze del debito come ristrutturato;
 - La individuazione del tasso da applicare a ciascun debito ristrutturato;
 - Le modalità di estinzione dei debiti;
 - La predisposizione per classi di debito del Concordato Minore con indicazione delle percentuali di rimborso;
 - Lo sviluppo dell'Alternativa Liquidatoria con:
 - L'ipotesi di calcolo di riparto dell'attivo patrimoniale nel caso di liquidazione giudiziale dell'Impresa;
 - La comparazione, per classi, tra l'Alternativa Liquidatoria e il "Concordato Minore".

5

Documentazione esaminata (Art. 75)

- Certificato Partita Iva (doc.1);
- Stato di Famiglia, documenti identità e codici fiscali del titolare dell'Impresa e dei familiari a carico (doc.2);
- conto economico degli ultimi tre esercizi (doc.3);
- Una relazione aggiornata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria (doc.4);
- Modello Unico/dichiarazione redditi ultimi tre esercizi (doc.5);
- Elenco beni immobili con relative visure catastali (doc.6);
- Elenco beni mobili, estratti conto bancari (doc.7);
- Elenco creditori con indicazione del domicilio digitale se muniti (doc.8);
- Elenco crediti (doc.9);
- Elenco degli atti di straordinaria amministrazione (art.94 co 2) compiuti negli ultimi cinque anni;
- Visura CRIF (doc.10);
- Visura Banca D'Italia e CAI (doc.11);
- Visura Agenzia Entrate (doc.12);
- Visure Agenzia Entrate Riscossioni (doc.13);
- Visura PRA (doc.14);
- Dichiarazione dei redditi, con la documentazione relativa a stipendi, pensioni, salari e altre entrate proprie e della famiglia (doc.15);
- Indicazione di costo necessari al mantenimento della famiglia (doc.16);
- Documentazione Agos-Ducato (doc.17);

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
Registro Organismi Ministero della Giustizia
Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
Partita iva 01723830889
Sito web : www.idirittideldebitore.com
PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





- Documentazione Axactor spa (doc.18);
- Documentazione IBL banca (doc.19);
- Sentenza Tribunale Ragusa n. 503/2023 separazione (doc.20);
- Sentenza Corte dei Conti n. 279/2023 (doc.21);
- Ordinanza Tribunale di Ragusa pignoramento V [REDACTED] R [REDACTED] (già doc.9);
- Unilav assunzione V [REDACTED] D [REDACTED] (doc.22);
- Dichiarazione dei redditi 2019 Pavone (doc.23);
- Compenso parametri revocatoria (doc.24).

Analisi delle condizioni di accesso al "Concordato Minore"
ART. 74 DECRETO LEGISLATIVO 12 gennaio 2019, n. 14

Requisiti oggettivi:

L' Art. 1 comma 1 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 **disciplina l'ambito di applicazione del nuovo codice della Crisi e dell'insolvenza:**

"Il presente codice disciplina le situazioni di crisi o insolvenza del debitore, sia esso consumatore o professionista, ovvero imprenditore che eserciti, anche non a fini di lucro, un'attività commerciale, artigiana o agricola, operando quale persona fisica, persona giuridica o altro ente collettivo, gruppo di imprese o società pubblica, con esclusione dello Stato e degli enti pubblici.

6

L'ambito applicativo delle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento è definito dell'Art. 65 comma 1, del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14.: *"I debitori di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) possono proporre soluzioni della crisi da sovraindebitamento secondo le norme del presente capo o del titolo V, capo IX"*;

L' Istante è un "impresa minore" e si trova in stato di sovraindebitamento.

L' Art. 2 comma 1 lettera d), del citato Decreto Legislativo, definisce "impresa minore" come:

"l'impresa che presenta congiuntamente i seguenti requisiti: 1) un attivo patrimoniale di ammontare complessivo annuo non superiore ad euro trecentomila nei tre esercizi antecedenti la data di deposito della istanza di apertura della liquidazione giudiziale o dall'inizio dell'attività se di durata inferiore; 2) ricavi, in qualunque modo essi risultino, per un ammontare complessivo annuo non superiore ad euro duecentomila nei tre esercizi antecedenti la data di deposito dell'istanza di apertura della liquidazione giudiziale o dall'inizio dell'attività se di durata inferiore; 3) un ammontare di debiti anche non scaduti non superiore ad euro cinquecentomila; i predetti valori possono essere aggiornati ogni tre anni con decreto del Ministro della giustizia adottato a norma dell'articolo 348"

L' Art. 2 comma 1 lettera c), del citato Decreto Legislativo, definisce il "sovraindebitamento" come:

"lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179,

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
Registro Organismi Ministero della Giustizia
Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
Partita iva 01723830889
Sito web : www.idirittideldebitore.com
PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza";

L' Art. 2 comma 1 lettera a), del citato Decreto Legislativo, definisce lo stato di "crisi" come:

"lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi"

L' Impresa Minore in esame:

F [REDACTED] M [REDACTED] A [REDACTED]

- Non supera i limiti dimensionali previsti dall'Art. 2 comma 1 lettera d) del citato Decreto Legislativo;

Presupposti Oggettivi (Legge 3 2012 - Art. 1 L.F.)	2022	2023	2024
Fatturato (< € 200.000)	17.320,00	24.420,00	27.217,13
Massa debiti (< € 500.000)	60.166,98	186.018,89	186.018,89

7

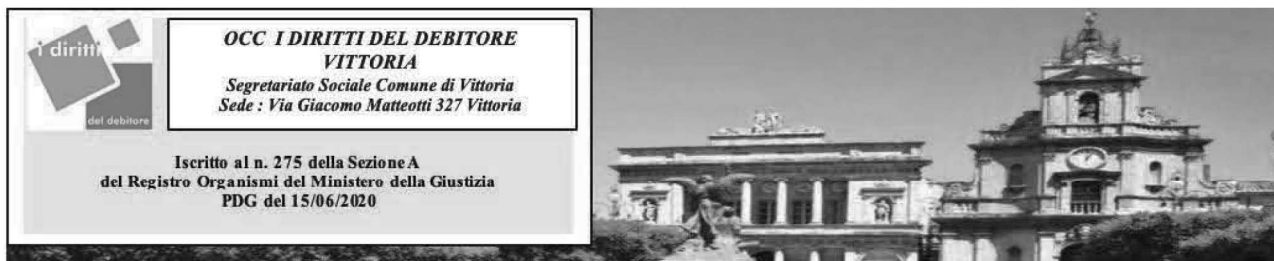
Indicazione delle cause del sovraindebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni. (Art. 76 co 2 lett a)

La Sig.ra F [REDACTED] ha contratto matrimonio col Sig. V [REDACTED] R [REDACTED] celebrato a Palermo in data 18.05.1998 e trascritto nei registri dello stato civile del comune di Acate al n. 9, Parte II, Serie B, anno 1998 e dalla loro unione sono nati i figli D [REDACTED] (nato il 29.08.1999) e M [REDACTED] (nato il 25.02.2002). Entrambi sono attualmente maggiorenni ma non economicamente autosufficienti.

La sig.ra F [REDACTED] ha sempre svolto l'attività di infermiere professionale. Dapprima con attività libero professionale di infermiere a parcella presso la casa Circondariale di Modica. Successivamente, a seguito della chiusura della casa circondariale di Modica, dal novembre 2011 ha lavorato, sempre con attività libero professionale di infermiere a parcella, presso la Casa Circondariale Balate di Gela. Fino al 2015 il rapporto della Sig.ra F [REDACTED] per le prestazioni libero professionali con la Casa Circondariale di Gela era con il Ministero della Giustizia. A seguito dell'approvazione del D.lgs. 222/2015 (norma di attuazione dello statuto speciale della regione Sicilia in materia di sanità penitenziaria) avveniva il trasferimento delle funzioni in materia di sanità penitenziaria dal Ministero della Giustizia al Sistema Sanitario Regionale della Regione Sicilia con

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
Registro Organismi Ministero della Giustizia
Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
Partita iva 01723830889
Sito web : www.idirittideldebitore.com
PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





**OCC I DIRITTI DEL DEBITORE
VITTORIA**

*Segretariato Sociale Comune di Vittoria
Sede : Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria*

Iscritto al n. 275 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
PDG del 15/06/2020

relativo trasferimento dei rapporti in essere. Pertanto, il rapporto della F [REDACTED] dal novembre 2016 era gestito dall'Asp di Caltanissetta, giusta delibera n. 975 del 27/05/2016.

Nel 01/04/2018, a seguito di scorrimento di graduatoria, veniva assunta a tempo pieno ed indeterminato alle dipendenze dell'ASP di Catania come Collaboratore Sanitario Professionale (CSP) e con sede di lavoro presso la Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS) Bosco Santo Pietro di Caltagirone.

La F [REDACTED] ha continuato a svolgere l'incarico di CSP infermiere a parcella presso la Casa circondariale di Gela afferente all'UOSD Medicina Penitenziaria dell'ASP di Caltanissetta.

A seguito dell'assunzione alle dipendenze dell'Asp di Catania la F [REDACTED] ha dimenticato di chiedere l'autorizzazione dell'ASP di Catania per continuare a svolgere l'attività libero professionale senza incorrere nella violazione dell'art. 53, comma 7, del TUPI (D.lgs. 165/2001).

Nelle more la F [REDACTED] nello svolgimento della propria attività lavorativa, non accumulava debiti di nessun genere. Succedeva però che il marito V [REDACTED] R [REDACTED] sottoscriveva nel 2010 contratto di finanziamento personale con la Agos Ducato spa inserendo la moglie, che già all'epoca lavorava, come coobbligata in solido alla insaputa della stessa. Il contratto prevedeva l'erogazione dell'importo di € 50.000,00 a fronte di un totale da rimborsare di € 85.080,00 (doc.17).

8

Succedeva anche nonostante la nascita dei figli, i rapporti tra i coniugi si erano deteriorati negli anni a tal punto da rivelarsi il matrimonio infelice, e ciò a causa dei comportamenti posti in essere dal marito immotivatamente aggressivo e violento nei confronti suoi e dei figli, nonché per le molteplici relazioni extraconiugali intrattenute con altre donne, tali da indurlo a scegliere definitivamente di abbandonare la casa coniugale trasferendosi altrove, sin dalla fine dell'anno 2018, omettendo ogni forma di mantenimento dei figli. A seguito di questa situazione personale la F [REDACTED] veniva raggiunta dalle prime richieste di pagamento da parte della Axactor come cessionaria della Agos Ducato spa che richiedeva il pagamento di circa € 25.000,00 di residuo di debito non pagato oltre interessi e spese per un totale superiore ed € 26.750,00 (doc.18).

Nel 2019 la F [REDACTED] a seguito dell'abbandono del tetto coniugale da parte del marito e del mancato mantenimento da parte di quest'ultimo dei figli D [REDACTED] e M [REDACTED] unitamente alla scoperta di diversi debiti lasciati dallo stesso (come bolli auto non pagati, assicurazione auto non pagata, tari e acqua non pagate, ecc) ed unitamente alla necessità di ristrutturare gli immobili dove l'istante risiedeva con i figli, si è trovata a dover richiedere due mutui chirografari alla IBL banca (doc.19), da rimborsarsi uno mediante cessione del quinto dello stipendio e l'altro mediante delegazione di pagamento di importi pari il primo (contratto n. 495542) ad € 34.200,00 comprensivo di interessi ed il secondo (contratto n. 638488) ad € 31.920,00 comprensivo di interessi. Le rate mensili erano stabilite rispettivamente in € 285,00 il primo ed € 266,00 il secondo. Ad oggi gli stessi risultano ancora in essere ed il residuo è pari ad € 13.965,00 aggiornato al 31/12/2024 per il primo contratto ed € 14.098,00 aggiornato al 31/12/2024 per il secondo contratto. Si rappresenta che la istante ha dichiarato di aver regolarmente corrisposto le rate fino al 30/04/2025. Tale circostanza è confermata dalle buste paga emesse dalla società Andromeda srl, dalle quali si evince la trattenuta dallo stipendio pari ad € 266,00 ed € 285,00.

Alla luce del reddito dichiarato da parte della istante al momento della richiesta dei finanziamenti pari ad € 42.571,00 lorde, pur considerando le spese relative al mantenimento dei figli e degli immobili, a seguito della



contestuale presenza di un reddito da lavoro dipendente (dipendente dell'Asp di Catania) e di un reddito da lavoro autonomo a parcella (Asp di Caltanissetta), risulta assolutamente nei parametri la richiesta di credito non comportando dunque uno squilibrio economico significativo.

Nell'anno 2020 la istante decide di iniziare procedimento giudiziale nei confronti del marito per sentire dichiarare la separazione giudiziale unitamente alla richiesta di emettersi i conseguenti provvedimenti di natura economica, in favore della medesima, con riconoscimento di un assegno di separazione, pari ad euro 300,00 mensili, al fine di mantenere lo stesso tenore di vita goduto in costanza di matrimonio, ed in favore dei figli D [REDACTED] e M [REDACTED] in misura pari ad euro 500,00, cadauno oltre la ripartizione delle spese straordinarie nella misura del 50% su ciascun genitore e corresponsione del 50% delle somme già anticipate a tale titolo pari ad euro 94.442,28; la ricorrente, da ultimo ha chiesto vedersi assegnata l'autovettura KIA Sportage, tg EL 712 DW, di proprietà della stessa, ed in subordine la corresponsione del valore del mezzo pari ad € 7.000,00. Nel giudizio è rimasto vano il tentativo di conciliazione delle parti, esperito all'udienza presidenziale di giorno 04 marzo 2021, le parti sono state autorizzate a vivere separatamente, e alla luce delle dichiarazioni rese personalmente dalle parti, e della rinuncia espressa della ricorrente ad ottenere il riconoscimento dell'assegno di mantenimento per sé stessa, è stato disposto con separata ordinanza del 09.03.2021 che il resistente versi alla ricorrente F [REDACTED] la somma mensile di euro 550,00, a titolo di mantenimento del figlio ventiduenne D [REDACTED] e del figlio M [REDACTED] diciannovenne, oltre il 50% delle spese straordinarie con decorrenza dalla data del ricorso e dunque il giudizio è proseguito nel merito. Tale giudizio è stato definito con la sentenza n. 503/2023 (doc.20), emessa il 09/03/2023, con la quale il Tribunale di Ragusa ha posto a carico del V [REDACTED] R [REDACTED] l'obbligo di contribuire al mantenimento dei figli D [REDACTED] e M [REDACTED] il V [REDACTED] avrebbe dovuto versare alla F [REDACTED] entro giorno cinque di ogni mese, la somma di Euro 450,00 oltre che al 50% delle spese straordinarie.

9

Nelle more del giudizio di separazione avveniva che con esposto anonimo trasmesso alla Procura Regionale presso la Corte dei conti di Palermo veniva rappresentato un danno erariale in pregiudizio dell'Asp causato dalla F [REDACTED]. Nello specifico la F [REDACTED] dipendente dell'ASP di Catania dal 1/4/2018 con la qualifica di infermiere professionale, aveva prestato attività lavorativa non autorizzata presso l'ASP di Caltanissetta con contratto libero professionale a parcella presso la Casa Circondariale "Balate" di Gela. La F [REDACTED] più in particolare ha agito in violazione dell'art. 53, comma 7, del TUPI (D.lgs. 165/2001) perché non ha richiesto il prescritto parere autorizzativo all'ASP di Catania sicché ha percepito le somme, regolarmente dichiarate, ma non le ha riversate all'ASP di Catania così traendone un ingiusto profitto. Con sentenza n. 279/2023 la Corte dei conti ha quindi condannato la F [REDACTED] a restituire complessivamente la somma di Euro 95.567,85 (doc.21).

Sempre nelle more del giudizio di separazione ed al solo fine di evitare un giudizio separato relativo alle singole richieste economiche contrapposte tra i coniugi (afferenti le spese relative all'autovettura Kia Sportage utilizzata dal V [REDACTED] ed alle spese di ristrutturazione asseritamente effettuate dal V [REDACTED] ed il riconoscimento di una porzione di immobile) la istante ha accettato di addivenire alla soluzione condivisa di donare tutti i beni immobili ai figli D [REDACTED] e M [REDACTED] di farsi carico delle rate dei mutui accesi alla IBL banca e di rinunciare all'autovettura Kia Sportage in cambio del versamento da parte del V [REDACTED] degli importi di mantenimento stabiliti per sentenza e del 50% delle spese straordinarie affrontate integralmente dalla istante. Pertanto, con atto di donazione del 17/11/2022 la istante donava tutti i beni immobili (un immobile sito ad [REDACTED] in [REDACTED] è costituito da 3 piani fuori terra, ed un altro sito ad [REDACTED] in [REDACTED] costituito da 2 piani fuori terra, entrambi pervenuti alla F [REDACTED] per donazione modale





dai genitori e con l'obbligo di provvedere ai bisogni della sorella invalida.) ai figli D [REDACTED] e M [REDACTED] in comproprietà (già doc.6).

Nonostante il rispetto degli accordi da parte della istante, il V [REDACTED] non ha mai corrisposto le spese straordinarie; ha versato, sino al mese di dicembre dell'anno 2023, esclusivamente la somma di Euro 8.100,00 mentre nulla ha più corrisposto dal mese di dicembre 2023 sino ad oggi. Alla data odierna il debito del V [REDACTED] è pari ad Euro 22.950,00 oltre al 50% delle spese straordinarie. Con ordinanza resa il 28/01/2025, nel proc. iscritto al n. 186/2024 reg. es. mob (già doc.9), il Tribunale di Ragusa, a seguito di un pignoramento presso terzi promosso dalla F [REDACTED] ha disposto a carico dell'INPS il pagamento del quinto della pensione percepita dal V [REDACTED]. L'INPS inizierà a versare la somma corrispondente con la rata pensione del mese di Maggio 2025 e la trattenuta mensile dovrebbe corrispondere ad Euro 211,67 su conto corrente postale intestato alla F [REDACTED].

La F [REDACTED] è titolare di conto corrente postale presso Poste Italiane e cono corrente bancario online acceso presso il Gruppo Bancario BBVA – Banco di Bilbao; non è titolare di depositi bancari, polizze assicurative o pacchetti azionari (già doc.7).

La F [REDACTED] è proprietaria esclusivamente di beni mobili registrati e cioè una Opel Crossland del 2017 tg. FJ109TG ed una Alfa Romeo Mito del 2011 in uso a V [REDACTED] D [REDACTED] (già doc.14).

10

In relazione ai figli, si rappresenta che V [REDACTED] D [REDACTED] dal mese di marzo 2025 svolge la professione di cuoco stagionale presso il B [REDACTED] C [REDACTED] di proprietà della ditta F [REDACTED] C [REDACTED] con sede legale a [REDACTED] in [REDACTED] la media mensile sarà di Euro 1.300,00. Il contratto è stagionale e la scadenza è prevista per ottobre 2025 (doc.22). V [REDACTED] M [REDACTED] allo stato è studente presso la AVIO Trace Swiss di [REDACTED] quale tecnico riparatore aeronautico; tale corso ha avuto un costo di Euro 9.500,00 integralmente saldato dalla istante e per cui non ha ancora ricevuto la quota a carico dell'ex marito. Il corso terminerà la fase orale entro il 2025 cui seguiranno ulteriori 6 mesi per la fase pratica. Per mantenere V [REDACTED] M [REDACTED] a [REDACTED] la F [REDACTED] spende la media mensile di 1.000,00 € (500,00 per l'affitto della stanza ove abita)(già doc.16). Anche nel caso di specie tutte le spese straordinarie, stante il totale disinteresse dell'ex marito, sono sostenute interamente dalla istante. A ciò si aggiunga che la fase pratica successiva al termine della fase orale del corso (il quale è interamente in inglese e il cui termine dipende dalla capacità del M [REDACTED] di riuscire a superare tutti gli esami orali) è legata alle aziende aeronautiche che avanzano disponibilità di accogliere tirocinanti e che pertanto potrebbe non essere nel medesimo luogo in cui ha svolto finora la fase orale, con la possibilità di un aumento delle spese per vitto ed alloggio. Attualmente, infatti, il M [REDACTED] non alloggia a [REDACTED] ma a [REDACTED] al fine di contenere i costi di vitto ed alloggio che altrimenti sarebbero molto più alti.

Ulteriormente, in relazione al rapporto di lavoro dipendente ed alla situazione economica della istante si rappresenta che la stessa, a seguito del procedimento presso la corte dei conti di Palermo del 2022, è stata sospesa dallo stipendio presso la REMS di Caltagirone per circa 3 mesi. Ciò, unitamente alla aspettativa concordata con la Casa circondariale di Gela ha portato la istante, che nel frattempo era rimasta priva di qualsiasi introito, a rassegnare dimissioni dal rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze dell'ASP di Catania nel settembre 2022. A far data dal 01/10/2022 ha trovato impiego subordinato a tempo pieno ed indeterminato presso la CTA Villa Margherita di Comiso gestito dalla società Andromeda srl come infermiera





professionale (già doc.15). Non essendoci più questioni di incompatibilità, la istante ha ripreso la propria attività libero professionale a parcella per la Casa circondariale di Gela nello stesso mese.

In ultimo si rappresenta che, in relazione ai debiti contratti dalla istante, essi sono rappresentati per la stragrande maggioranza dal debito nei confronti dell'ASP di Catania a seguito della sentenza della corte dei conti di Palermo; poi dal residuo debito nei confronti della IBL banca (unico debito contratto volontariamente); poi dal residuo debito nei confronti della Axactor, in qualità di cessionaria di Agos Ducato, per il debito contratto dall'ex marito di cui l'istante risulta fideiussore; poi da piccoli debiti nei confronti dell'agenzia delle entrate riscossione relativi a tasse automobilistiche per l'autovettura Kia Sportage (formalmente intestata a lei ma in uso da sempre all'ex marito) mai pagate, a contravvenzioni per violazioni del codice della strada sempre relative all'autovettura Kia Sportage per cui vale il discorso precedente, poi un avviso 36 ter relativo alle detrazioni per figli a carico che furbescamente l'ex marito aveva detto alla istante che poteva prendere al 100% ed invece poi ha esposto al 50% nella propria dichiarazione provocando un danno economico alla I [REDACTED] ulteriori piccoli debiti con l'agenzia delle entrate sempre relativi al discorso delle detrazioni per figli a carico per cui vale il discorso precedente.

Alla luce di quanto sopra, pertanto, non si rinviene alcun ricorso al credito sproporzionato al proprio reddito né una volontà e/o consapevolezza di contrarre debiti, piuttosto una serie di eventi non prevedibili dovuti ad una complicata separazione e ad una scarsa conoscenza delle norme giuridiche che governano il Pubblico Impiego. Non si può dunque riscontrare né dolo né colpa nella generazione delle passività che hanno comportato il sovraindebitamento della istante.

11

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (art. 76 co 2 lett. b)

La istante si trova nella situazione di non poter far fronte alla esposizione debitoria. Pur stando così le cose, è necessario sottolineare che i debiti contratti volontariamente sono da intendersi perfettamente in linea con il reddito generato dalla stessa, più che sufficiente a pagare le rate dei mutui IBL ed il mantenimento dei figli (tanto più che l'ex marito avrebbe dovuto partecipare con un assegno mensile prima di € 550,00 oltre il 50% delle spese straordinarie e successivamente € 450,00 oltre il 50% delle spese straordinarie).

Il fatto che in capo alla istante si sia generato il debito nei confronti dell'ASP di Catania, oltre il debito come fideiussore del prestito richiesto dall'allora marito ed oltre il fatto che l'ex marito non contribuisce alle spese di mantenimento ordinarie e straordinarie, ciò ha comportato oggettivamente una incapacità della istante di far fronte alle obbligazioni. Ricordando che, in termini quantitativi, gli importi maggiori derivano da obbligazioni non assunte volontariamente dall'istante a cui si aggiunge la assenza del supporto economico stabilito per sentenza da parte dell'ex marito.

Indicazione della eventuale esistenza di atti in frode o di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 76 co 2 lett. c)

Dall'analisi della documentazione in atti, inoltre, non è emersa l'esistenza di atti in frode o di atti dei debitori impugnati dai creditori.





Si evidenzia che pur essendo stati posti in essere atti di disponibilità negli ultimi 5 anni (già doc.6), gli stessi sono avvenuti nell'ambito del giudizio di separazione tra la istante e l'ex marito V. R. Infatti, nell'ambito di detto giudizio di separazione le richieste economiche delle parti (vedasi sentenza) prima avanzate [(per la R. riconoscimento di un assegno di separazione, pari ad euro 300,00 mensili, al fine di mantenere lo stesso tenore di vita goduto in costanza di matrimonio, ed in favore dei figli D. e M. in misura pari ad euro 500,00, cadauno oltre la ripartizione delle spese straordinarie nella misura del 50% su ciascun genitore e corresponsione del 50% delle somme già anticipate a tale titolo pari ad euro 94.442,28; la ricorrente, da ultimo ha chiesto vedersi assegnata l' autovettura KIA Sportage, tg EL 712 DW, di proprietà della stessa, ed in subordine la corresponsione del valore del mezzo pari ad € 7.000,00, ordinando, altresì, a carico del marito, il rimborso della somma di euro 365,00 quale pagamento del tasso di circolazione del veicolo EL712DW anno 2016 e rimborso del verbale di contestazione per violazione al codice della strada n.48197Z/2018 V del 30/12/2018) (per il V. R. somme pari ad euro 20.000,00 dallo stesso accantonate e lasciate alla madre in favore dei figli; disporsi in proprio favore l'assegnazione, dietro stima peritale, del 50% del valore dell'immobile costruito in ad in virtù dei prestiti contratti e pagati per la relativa ristrutturazione, nonché la restituzione dell'autovettura KIA Sportage tg EL712DW, acquistata dal resistente nel Febbraio 2012, anche se intestata alla signora I.)] e poi rispettivamente rinunciate a seguito di accordo sulle stesse; pertanto, va esclusa l'eventuale connotazione di atto in frode paventata dal creditore ASP Catania. A ciò si aggiunga che l'atto di disposizione è precedente all'emissione della sentenza della Corte dei Conti, di cui la R. non poteva conoscere l'esito e di cui era sicura fosse positivo anche sulla base del procedimento disciplinare interno concluso con la sospensione di qualche mese dallo stipendio.

12

Al contempo, dall'esame della documentazione emerge che la debitrice non ha compiuto atti imprudenti o caratterizzati da spese voluttuarie ed eccessive.

Valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda nonché sulla fattibilità del piano e sulla convenienza dello stesso rispetto all'alternativa della liquidazione controllata (art.76 co.2 lett.d)

Il sottoscritto professionista - esaminata la domanda e la documentazione acquisita – ha proceduto a verificare l'attendibilità delle informazioni fornite dalla debitrice eseguendo un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari, dall'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche.

A ciò si aggiunga che l'elenco analitico ed estimativo dei beni personali risulta ragionevolmente completo e consente l'immediato riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio del sovraindebitato.

Pertanto, si ritiene che la documentazione prodotta sia completa potendosi concludere per una sostanziale esaustività ed attendibilità della documentazione prodotta.

Nel caso in esame, la documentazione allegata alla domanda o comunque successivamente consegnata su espressa richiesta del gestore, corrisponde a quella elencata all'art.75, comma 1, CCII, che risulta acquisita agli atti e può ritenersi ragionevolmente completa ed attendibile in quanto ha permesso di illustrare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei debitori.





Ai sensi dell'art.76, comma 4, C.C.I., l'O.C.C. adito ha trasmesso apposita comunicazione "all'agente della riscossione e agli uffici fiscali, anche degli enti locali, competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale dell'istante" i quali hanno trasmesso la precisazione del credito di cui si è tenuto conto nel prospetto riepilogativo dei debiti.

La ragionevole fattibilità del piano su cui si basa la proposta di concordato minore c.d. in continuità, per come oggi prospettata, appare attendibile, sostenibile e coerente perché rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della ricorrente e si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili.

Lo scenario ipotizzato, in relazione alle informazioni di cui si dispone, prevedendo che l'accordo si fonda sulla destinazione delle seguenti somme mensili pari ad € riconducibili al reddito della debitrice con riparto in favore dei creditori nella percentuale ammessa nell'arco temporale di 84 mesi/ 7 anni dalla omologa, si basa su fondamenti dotati di maggiore concretezza non ancorati a variabili di natura probabilistica ed in grado di garantire, nel loro complesso, la piena riuscita del concordato minore atteso che lo scrivente gestore ha verificato la completezza e attendibilità della documentazione prodotta potendo confermare anche l'attestazione di fattibilità e sostenibilità della proposta, in ragione della tempistica di soddisfo dei creditori, precisando che la proposta risulta più conveniente per i creditori rispetto alla apertura di liquidazione controllata nella denegata ipotesi in cui il concordato minore non venisse omologato.

13

Indicazione presumibile dei costi della procedura (art. 76 co 2 lett. e)

Il ricorrente ha sottoscritto il preventivo predisposto dall'O.C.C. da considerarsi quali spese prededucibili e sono previste allo stato altre spese connesse alla presente procedura incluse quelle di iscrizione a ruolo del ricorso di cui la ricorrente è già stata portata a conoscenza.

I costi presunti della procedura possono essere così sintetizzati:

1) compenso spettante all'OCC, risultante dal conferimento di incarico è pari ad euro 4.000,00, dal quale va detratto l'acconto di euro 2.000,00, l'importo residuale è di €2.000,00;

2) spese della procedura: € 1.245,33

- contributo unificato e bolli (pagamento telematico): €130,33;
- Spese aste giudiziarie spa: €. 75,00 (tenuta fascicolo telematico anche per i depositi successivi al ricorso introduttivo);
- Spese registrazione sentenza: tassazione con imposta fissa ad oggi pari ad € 200,00;

3) Spese conto corrente: €. 120,00 annui estimativi (l'apertura del conto è subordinata all'omologa del concordato minore e all'autorizzazione del G.D. e verrà effettuata presso la filiale di Comiso della Baps: le spese di gestione sono state stimate prudenzialmente tenendo conto delle condizioni previste per i conti correnti dedicati alle procedure concorsuali, nella specie canone mensile e spese per singolo bonifico).

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
Registro Organismi Ministero della Giustizia
Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
Partita iva 01723830889
Sito web : www.idirittideldebitore.com
PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





Analisi dei conti economici degli ultimi tre anni e individuazione dei fattori che hanno determinato lo stato di sovra indebitamento

In relazione a questo punto, è importante sottolineare che la Sig.ra F. produce due tipologie di reddito. Ovvero uno da lavoro dipendente ed uno da lavoro autonomo. A seguito del fatto che la F. ha queste due tipologie di reddito, la dichiarazione dei redditi annuale (per quanto attiene il calcolo delle imposte) è unica. Pertanto, di seguito verrà fatta un'analisi congiunta dei due redditi, rappresentando che però per l'anno 2024 non risulta ancora presentata la dichiarazione dei redditi e pertanto non è possibile fare una stima precisa del reddito netto disponibile.

Dai conti economici relativi all'attività libero professionale a parcella degli ultimi tre anni, di seguito riprodotti, è del tutto evidente che non si evincono difficoltà economiche.

Conto Economico	2022	2023	2024
Ricavi	17.320,00	24.420,00	27.217,13
Costi Materie Prime	0,00	0,00	0,00
Costi Servizi	6.997,00	8.475,00	11.738,00
Costo Lavoro	0,00	0,00	0,00

14

Margine Operativo Lordo (MOL)	2022	2023	2024
Margine Operativo Lordo	10.323,00	15.945,00	15.479,00
Ammortamenti	0,00	0,00	0,00

Margine Operativo Netto (MON)	2022	2023	2024
Margine Operativo Netto	10.323,00	15.945,00	15.479,00
Oneri Finanziari	0,00	0,00	0,00
Utile/Perdita Esercizio Ante Imposte	10.323,00	15.945,00	15.479,00
Imposte	2.680,00	4.140,00	4.020,00
Utile/Perdita Netto	7.643,00	11.805,00	11.459,00

L'analisi del Margine Operativo Netto, indicatore che evidenzia il reddito della gestione caratteristica dell'Impresa con esclusione degli interessi (gestione finanziaria), tasse (gestione fiscale) ed ammortamenti, evidenzia una costanza nel reddito d'impresa che addirittura incrementa. Questo incremento in realtà è stato determinato da quanto segue. La istante, nella sua attività libero professionale svolta presso la Casa circondariale di Gela, ha un contratto che le garantisce un minimo mensile di 96 ore. Il contratto prevede altresì che ogni ora venga retribuita € 17,20 lorde. Quindi facendo due calcoli veloci la istante fattura mensilmente





un importo pari ad € 1.651,20 lorde, e pari ad € 19.814,00 lorde annue. Il che significa un utile normalmente pari circa ad € 8.000/8.500 annui. A cui aggiungere il reddito da lavoro dipendente. Il reddito da attività libero professionale è incrementato negli ultimi due anni perché la istante si è resa disponibile a coprire i turni vacanti dovuti a malattie e/o aspettative degli altri colleghi infermieri che lavorano come lei presso la casa circondariale di Gela. Nel 2024 ha addirittura sostituito per oltre 6 mesi una collega che aveva preso un'aspettativa per motivi personali e pertanto il fatturato è notevolmente più alto degli altri anni. Risulta chiaro che l'andamento futuro potrà essere preso in considerazione sulla base dell'anno 2022.

Si sottolinea come l'anno 2022 presenti un fatturato minore rispetto al minimo contrattualmente previsto di € 19.814,00 lordi annui per la seguente motivazione. A seguito di un esposto anonimo trasmesso alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Palermo ove veniva rappresentato un danno erariale in pregiudizio dell'Asp di Catania (di cui era allora dipendente la istante) causato dalla F. [REDACTED] quest'ultima veniva raggiunta da atti ufficiali della Corte dei Conti che la informavano delle indagini a suo carico in relazione alla violazione dell'art. 53, comma 7, del TUPI (D.lgs 165/2001) perché non ha richiesto il prescritto parere autorizzativo all'ASP di Catania sicché ha percepito le somme, regolarmente dichiarate, ma non le ha riversate all'ASP di Catania così traendone un ingiusto profitto. A seguito di ciò, la istante, onde evitare di aggravare la sua situazione, chiedeva un'aspettativa alla Casa circondariale di Gela fino alla definizione del procedimento presso la Corte dei Conti. Pertanto, la F. [REDACTED] non fatturava nulla per i mesi da giugno a settembre 2022.

È da sottolineare come le vicende personali della istante hanno inciso sulla tenuta economica al punto da determinarne un sovraindebitamento non legato a vicende di mercato lavorativo e/o ad una colpevole mala gestione né ad un ricorso al credito imprudente.

15

Verifica dello stato di sovra indebitamento dell'Impresa

Patrimonio prontamente liquidabile:

Patrimonio Prontamente Liquidabile	2024
Cassa	0,00
Saldo C/c poste al 31/12/2024	6.011,52
Saldo C/c bbva al 22/04/2025	7.299,49
Titoli	0,00
Crediti (pignoramento V [REDACTED])	24.399,78
Rimanenze	0,00
Patrimonio prontamente liquidabile	37.640,79





I DIRITTI DEL DEBITORE
VITTORIA
Segretariato Sociale Comune di Vittoria
Sede : Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria

Iscritto al n. 275 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
PDG del 15/06/2020



Squilibrio	2024
Patrimonio prontamente liquidabile	37.640,79
Totale debiti	186.018,89
Squilibrio	Squilibrio

Certificazione dell'ammontare dei debiti dichiarati dall'Impresa

Il numero e l'elenco dei creditori è stato autocertificato dall'Impresa Minore;

L'Organismo ha inviato, a ciascuno dei creditori, una richiesta di certificazione del debito sulla scorta della quale è stata predisposta la proposta di Concordato che ci occupa.

Di tutti i creditori indicati, non ha risposto alla istanza di certificazione solamente il Comune di [redacted] Per tal ragione, essendo più affidabili i dati certificati dai creditori, si è proceduto allo sviluppo della proposta sulla base di queste informazioni.

Fonti di reddito dell'Imprenditore

Anno	CUD/740: Reddito netto	Reddito mensile	Altri redditi aggiuntivi	Totale	Totale mensile
2025	5.004,51	1.668,71	0,00	5.004,51	1.668,71
2024	20.056,89	1.542,84	0,00	20.056,89	1.542,84
2023	19.814,11	1.524,16	0,00	19.814,11	1.524,16
2022	4.723,30	1.574,43	0,00	4.723,30	1.574,43

La Sig.ra F [redacted] M [redacted] A [redacted] lavora presso la [redacted] di [redacted] (sede di lavoro [redacted] [redacted] di proprietà di [redacted] con sede legale a [redacted] nella [redacted] con la qualifica di infermiere professionale; la F [redacted] percepisce uno stipendio medio mensile di circa Euro 1.500,00.

La F [redacted] inoltre svolge la mansione di infermiera professionale “a parcella” presso la casa Circondariale “Balate” di Gela con una media mensile percepita di circa Euro 1.650,00; il contratto stipulato con la Direzione penitenziaria prevede un minimo garantito di 96 ore mensili (€ 17,20 l’ora lordi).

In relazione alle fonti di reddito della istante, si rappresenta che la Sig.ra F [redacted] in relazione alla propria età anagrafica e attività lavorativa, potrà mantenere le medesime fonti di reddito per circa 7 anni da oggi prima di poter andare in pensione.

In relazione alla partita iva, si rappresenta che la F [redacted] non è in grado di produrre visura camerale. Ciò in quanto l’attività dell’infermiere libero professionista è una professione regolamentata (è una professione





sanitaria riconosciuta) e pertanto non rientra tra le attività commerciali o artigianali, per cui non è obbligatoria l'iscrizione alla Camera di Commercio.

Si rappresenta che il reddito rappresentato per il 2025 è sulla base delle buste paga elaborate fino a marzo 2025, dunque è riproporzionato su 3 mesi.

Tabella Composizione nucleo familiare dell'Imprenditore

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Rapporto di parentela
V[REDACTED] D[REDACTED] M[REDACTED] V[REDACTED]	[REDACTED]	29/08/1999	Figlio/a (parenti primo grado)
V[REDACTED] M[REDACTED] M[REDACTED] R[REDACTED]	[REDACTED]	25/02/2002	Figlio/a (parenti primo grado)
F[REDACTED] M[REDACTED] A[REDACTED]	[REDACTED]	10/10/1962	Capo Famiglia

La famiglia della Sig.ra F[REDACTED] separata dal marito V[REDACTED] R[REDACTED] giusta sentenza del Tribunale di Ragusa n. 503/2023 di cui diremo infra, è composta anche dai figli V[REDACTED] M[REDACTED] nato a Ragusa il 25/2/2002, e V[REDACTED] D[REDACTED] nato a Vittoria il 29/8/1999.

V[REDACTED] D[REDACTED] dal mese di marzo 2025 svolge la professione di cuoco stagionale presso il Baglio Occhipinti di proprietà della ditta Fausta Occhipinti, con sede legale a Vittoria in c. da Fossa di Lupo s.n.; la media mensile sarà di Euro 1.300,00.

V[REDACTED] M[REDACTED] allo stato è studente presso la AVIO Trace Swiss di Mendrisio (CH) quale tecnico riparatore aeronautico; tale corso ha avuto un costo di Euro 9.500,00 integralmente saldato.

Il corso terminerà la fase orale entro il 2025 cui seguiranno ulteriori 6 mesi per la fase pratica; per mantenere V[REDACTED] M[REDACTED] a Mendrisio la F[REDACTED] spende la media mensile di 1.000,00 € (500,00 per l'affitto della stanza ove abita).

Spese occorrenti al nucleo familiare

"Fabbisogno Familiare Autocertificato"

Tipo spesa	Importo
Pane e Cereali	113,00
Carne e Pesce	138,00
Latte e formaggi	108,00
Olio di oliva	80,00
Frutta Ortaggi	118,00

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
Registro Organismi Ministero della Giustizia
Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
Partita iva 01723830889
Sito web : www.idirittideldebitore.com
PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





OCC I DIRITTI DEL DEBITORE
VITTORIA
Segretariato Sociale Comune di Vittoria
Sede : Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria

Iscritto al n. 275 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
PDG del 15/06/2020



Tipo spesa	Importo
Bevande	102,00
Abbigliamento e calzature	188,00
Fitto Abitazione	500,00
Combustibili ed energia elettrica	130,00
Detersivi	23,00
Assicurazione mezzi di trasporto	167,00
Carburanti	350,00
Totale:	2.017,00

"Fabbisogno familiare calcolato secondo l'art. 68 co. 3 del Codice"

Preliminare individuazione del reddito occorrente al mantenimento del debitore e della sua famiglia determinato secondo i parametri previsti dall'Art. 68 comma 3 CCI	
Assegno Sociale	Euro 534,41
Parametro scala equivalenza n. 3 componenti nucleo familiare ISEE DPCM 5 dicembre 2013 n. 159	N. 2,04
Fabbisogno familiare su base mensile	Euro 1.090,20

Il fabbisogno familiare, calcolato secondo le previsioni del su citato art. 68 co 3, **appare inferiore al fabbisogno autocertificato dal consumatore che appare invece coerente con i consumi medi delle famiglie nel territorio di riferimento e con la situazione reale della istante.** Infatti, a far lievitare notevolmente le spese sono vitto e alloggio del figlio V. M. oltre i costi di assicurazione e carburante per le autovetture. Il V. M. al momento è alloggiato a Como al fine di frequentare la scuola di formazione per riparatori aeronautici Avio trace swiss di Mendrisio. Il M. è alloggiato a Como per motivi di costi (infatti se dovessimo calcolare i costi di vitto ed alloggio in Svizzera, essi sarebbero decisamente raddoppiati rispetto a quelli attuali). Il fabbisogno familiare è oggettivamente all'interno dei parametri di cui sopra, conducendo infatti la istante una vita votata principalmente al mantenimento dei figli e al lavoro. Dall'analisi anche degli estratti conto non si evincono particolari spese poco oculate, se non quelle relative ai sporadici viaggi fatti per andare a trovare il figlio M.

Per tale motivo per individuare fabbisogno familiare è stato utilizzato l'importo autocertificato.

Attivo Patrimoniale

- Beni mobili:





OCC I DIRITTI DEL DEBITORE
VITTORIA
Segretariato Sociale Comune di Vittoria
Sede : Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria

Iscritto al n. 275 della Sezione A
 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
 PDG del 15/06/2020



Intestatario	Tipo bene	di Percentuale di proprietà	Descrizione sommaria	Targa	Anno di immatricolazione	di Valore stima liquidità personale	di Lotto
I M A	Automobile	100	Opel	FJ109TG	2017	8.000,00	
I M A	Automobile	100	ALFA ROMEO	EK329EZ	2011	500,00	

Valore beni mobili € 8.500,00

Si rappresenta che per i superiori beni mobili (nel caso di specie autovetture) il valore di riferimento è dato dalla data di immatricolazione della vettura e dal kilometraggio della stessa, che risulta essere alto. In ogni caso l'autovettura Opel è in uso alla istante e risulta necessaria per il raggiungimento dei luoghi di lavoro. La istante, infatti, come già precedentemente relazionato, lavora come dipendente presso la CTA di Comiso Villa Margherita e come infermiera a prestazione presso la casa circondariale Balate di Gela. Pertanto, essa risulta necessaria per poter raggiungere i luoghi di lavoro e continuare a generare reddito. Si sottolinea come dalla residenza della istante alla casa circondariale di Gela ci siano circa 30 km, mentre dalla residenza della istante alla CTA Villa Margherita di Comiso ci siano circa 16 km. Si sottolinea inoltre come la zona di non sia molto servita dal servizio pubblico di trasporto e pertanto la istante non avrebbe la possibilità di lavorare se dovesse far affidamento sui mezzi pubblici. In relazione all'autovettura Alfa Romeo, essa è in dotazione al figlio Domenico, che attualmente svolge attività stagionale di cuoco presso l'azienda Fausta Occhipinti che gestisce il Baglio Occhipinti (struttura ricettiva). Si rappresenta che il luogo di lavoro del V D è a circa 10 km dalla propria residenza e che anche in questo caso valgono le considerazioni circa il trasporto pubblico sopra fatte. Risulta dunque anche in questo caso necessaria l'autovettura a produrre il reddito del ragazzo che, anche se non fisso, può contribuire ad alleggerire le spese familiari e rendere sostenibile il piano. Si rappresenta che l'autovettura Alfa Romeo, per il kilometraggio e per la scarsa manutenzione, risulta ad oggi quasi invendibile ed in ogni caso con una possibilità di realizzo quasi nulla.

- Beni Immobili:

La F non è proprietaria di beni immobili avendo donato nell'anno 2022 due immobili ai figli in comproprietà: un immobile sito ad in è costituito da 3 piani fuori terra (media a piano di 80 mq. calpestabili) ed un altro sito ad in costituito da 2 piani fuori terra (media a piano di 55 mq. calpestabili), entrambi gli immobili erano pervenuti alla F per donazione modale dai genitori e con l'obbligo di provvedere ai bisogni della sorella invalida. Tali atti di donazione nulla hanno a che vedere con la vicenda ASP di Catania bensì alla vicenda giudiziaria pendente nei confronti del V R quest'ultimo, infatti, in sede di costituzione nel giudizio di separazione n. 966/2020 rgac del Tribunale di Ragusa, definito poi con la sentenza n. 503/2023 aveva formulato domanda di assegnazione del 50% dell'immobile di in virtù di pretese somme spese per la ristrutturazione. Con la donazione degli immobili ai figli, frutto dell'accordo tra le parti, il V ha sostanzialmente rinunciato all'assegnazione dei beni.

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
 Registro Organismi Ministero della Giustizia
 Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
 Partita iva 01723830889
 Sito web : www.idirittideldebitore.com
 PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
 email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





I DIRITTI DEL DEBITORE
VITTORIA
Segretariato Sociale Comune di Vittoria
Sede : Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria

Iscritto al n. 275 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
PDG del 15/06/2020



Ad ogni buon conto, ai fini di determinare l'eventuale convenienza o meno dell'alternativa liquidatoria, verranno indicati

Intestatario	Quota di piena proprietà	Provincia	Città	Indirizzo	Foglio catastale	Metri quadri reali	Valore OMI complessivo	Valore Perizia (eventuale)
V [REDACTED] D [REDACTED] V [REDACTED] M [REDACTED]	50% ciascuno	RG	[REDACTED]	[REDACTED]	67, N 1199, SUB 2, CAT. C/6	70	18.200,00	NON PRESENTE
V [REDACTED] D [REDACTED] V [REDACTED] M [REDACTED]	50% ciascuno	RG	[REDACTED]	[REDACTED]	67, N 1199, SUB 3, CAT. A/2	240	132.000,00	NON PRESENTE
V [REDACTED] D [REDACTED] V [REDACTED] M [REDACTED]	50% ciascuno	RG	[REDACTED]	[REDACTED]	67, N 1205, SUB 5, CAT. A/3	110	49.500,00	NON PRESENTE

20

Il valore dei beni immobili è stato determinato sulla scorta delle tabelle fornite dall' Osservatorio del Mercato Immobiliare – Agenzia delle Entrate – (OMI). Sono stati utilizzati i valori minimi.

In relazione ai superiori immobili, si rappresenta quanto segue. I valori OMI rappresentano una stima che comunque spesso risulta molto lontana dall'effettivo possibile prezzo di vendita degli immobili in quella zona. Risulta infatti che il comune di [REDACTED] non sia un comune, nella provincia di Ragusa, particolarmente ricercato e pertanto i prezzi di acquisto e vendita nella zona non hanno prezzi molto alti. A sostegno di ciò si è fatta un'indagine degli immobili in vendita nella stessa zona ed è risultato che i prezzi di case all'asta con metrature simili (Trilocale in via Guglielmo Marconi: 176 m² su tre piani, con garage; Prezzo base d'asta: €44.240,00; Appartamento in asta giudiziaria; inserzione Idealista) hanno prezzi molto più bassi.

A ciò si aggiunga il fatto che trattandosi di immobili di proprietà dei figli, non si tratta di patrimonio prontamente liquidabile. Infatti, se anche si dovesse ritenere astrattamente un atto di disposizione in frode ai creditori (e non lo si può ritenere in quanto effettuato molto prima della sentenza della corte dei conti e sulla base di un accordo con l'ex marito in ambito di un giudizio di separazione), occorrerebbe procedere con un giudizio revocatorio (la cui durata si attesta sulla media di anni 6 ed il cui esito potrebbe non essere favorevole) e solo dopo potrebbe iniziarsi un giudizio di esecuzione immobiliare al fine di ottenere il soddisfacimento dei creditori. Il tutto con notevole dispendio di tempo e di risorse economiche da parte degli eventuali creditori procedenti.

Valore beni immobili € 199.700,00

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
Registro Organismi Ministero della Giustizia
Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
Partita iva 01723830889
Sito web : www.idirittideldebitore.com
PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





OCC I DIRITTI DEL DEBITORE
VITTORIA
Segretariato Sociale Comune di Vittoria
Sede : Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria

Iscritto al n. 275 della Sezione A
 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
 PDG del 15/06/2020



Valore beni mobili	€ 8.500,00
Valore beni immobili	€ 199.700,00
Totale	€ 208.200,00

Disponibilità liquidabile

Cassa	0,00
C/c attivi	13.241,01
Titoli	0,00
Totale	13.241,01

INTESTATARIO	TIPO DI BENE	QUOTA DI PROPRIETA'	DESCRIZIONE SOMMARIA			IMPORTO	
F. [redacted] M. [redacted] A. [redacted]	disponibilità c/c	100	saldo conto corrente BBVA			7.229,49	
F. [redacted] M. [redacted] A. [redacted]	disponibilità c/c	100	conto corrente banco posta saldo al 31/12/2024			6.011,52	
TOTALE						13.241,01	

la F. [redacted] è titolare di conto corrente postale presso Poste Italiane e cono corrente bancario online acceso presso il Gruppo Bancario BBVA – Banco di Bilbao; non è titolare di depositi bancari, polizze assicurative o pacchetti azionari.

Patrimonio liquidabile

Valori beni Mobili	€ 0,00
Valori beni immobili	€ 0,00

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
 Registro Organismi Ministero della Giustizia
 Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
 Partita iva 01723830889
 Sito web : www.idirittideldebitore.com
 PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
 email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





OCC I DIRITTI DEL DEBITORE
VITTORIA
Segretariato Sociale Comune di Vittoria
Sede : Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria

Iscritto al n. 275 della Sezione A
 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
 PDG del 15/06/2020



Disponibilità Liquide	€ 13.241,01
Crediti	€ 24.399,78
Totale € 37.640,79	

In relazione al patrimonio liquidabile si rappresenta che il credito vantato nei confronti del V [REDACTED] R [REDACTED] (giusta ordinanza di assegnazione somme) è da considerarsi nel seguente modo. Il recupero del credito avverrà tramite pignoramento di un quinto della pensione disponibile e sarà pari a circa € 211,00 mensili. Pertanto, non sarà integralmente disponibile per la fine prevista della procedura. Ad ogni buon conto la istante ha dichiarato di impegnarsi a versare le somme previste nel concordato indipendentemente dall'integrale recupero delle somme.

I seguenti beni vengono posti in liquidazione:

- Beni mobili

Intestatario	Tipo di bene	Percentuale di proprietà	Descrizione sommaria	Targa	Anno di immatricolazione	Valore di stima o liquidità personale

22

Per i beni mobili, composti dalle autovetture, si rappresenta che essi non vengono posti in liquidazione in quanto necessarie agli spostamenti necessari all'istante ed al figlio D [REDACTED] per raggiungere i rispettivi luoghi di lavoro. Ad ogni buon conto trattasi di autovetture il cui realizzo non garantirebbe assolutamente un importo tale da renderne economicamente conveniente la vendita. Ci si riporta alle argomentazioni già presenti a pagina 18.

- Beni immobili

Intestatario	Quota di piena proprietà	Provincia	Città	Indirizzo	Valore OMI complessivo	Valore Perizia (eventuale)

Per i beni immobili, di cui alla pagina 18, si rappresenta che essi non possono essere posti in liquidazione in quanto di proprietà del V [REDACTED] D [REDACTED] e M [REDACTED] ricevuti per atto di donazione da parte della F [REDACTED] datato 17/11/2022 e registrato al repertorio n. 23170 del [REDACTED]. Non si tratta di patrimonio prontamente liquidabile. Infatti, se anche si dovesse ritenere astrattamente un atto di disposizione in frode ai creditori (e non lo si può ritenere in quanto effettuato molto prima della sentenza della corte dei conti e sulla base di un accordo con l'ex marito in ambito di un giudizio di separazione), occorrerebbe procedere con un giudizio revocatorio (la cui durata si attesta sulla media di anni 6 ed il cui esito potrebbe non essere favorevole) e solo dopo potrebbe iniziarsi un giudizio di esecuzione immobiliare al fine di ottenere il soddisfacimento dei creditori. Il tutto con notevole dispendio di tempo e di risorse economiche da parte degli eventuali creditori procedenti.





OCC I DIRITTI DEL DEBITORE
VITTORIA
Segretariato Sociale Comune di Vittoria
Sede : Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria

Iscritto al n. 275 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
PDG del 15/06/2020



Viene resa disponibile la cessione dei seguenti crediti futuri:

Titolare Credito	Debitore	Data Realizzo	Tipologia	Importo
P. [redacted] M. [redacted] A. [redacted]	V. [redacted] R. [redacted]	15/05/2025	Credito privilegiato	211,67
P. [redacted] M. [redacted] A. [redacted]	A. [redacted]	Alla cessazione del rapporto di lavoro (tra il 2030 ed il 2032)	TFR, credito privilegiato	5.000,88

In relazione al credito nei confronti dell'ex marito V. [redacted] R. [redacted] si rappresenta che lo stesso è certificato dall'ordinanza di assegnazione somme emessa dal Tribunale di Ragusa a conclusione del procedimento presso terzi iscritto al n. 186/2024 R.G.Es.Mob.

Tale credito sarà recuperato tramite trattenuta del quinto della pensione del V. [redacted] di importo mensile pari circa ad € 211,00. Pertanto, non sarà integralmente disponibile per la fine prevista della procedura. Ad ogni buon conto la istante ha dichiarato di impegnarsi a versare le somme previste nel concordato indipendentemente dall'integrale recupero.

Sono previsti le seguenti garanzie aggiuntive:

in relazione a questo punto, si rappresenta che il figlio maggiore della istante, V. [redacted] D. [redacted] risulta essere attualmente assunto a tempo determinato stagionale come aiuto cuoco di ristorante presso il Baglio Occhipinti di proprietà della ditta Fausta Occhipinti, con sede legale a Vittoria in c. da Fossa di Lupo s.n.; la media mensile sarà di Euro 1.300,00. Non si ha finora certezza sull'importo della busta paga e sul superamento del periodo di prova. Ulteriormente non si ha certezza che il contratto stagionale possa essere rinnovato. Alla luce di ciò, trattandosi di un reddito su cui non è possibile fare affidamento come garanzia aggiuntiva, il piano sarà costruito senza tener conto dello stesso in quanto, la sua futura assenza, potrebbe compromettere la possibilità della istante di sostenere il piano.

Nuova liquidità disponibile € 0,00

Passivo

Elenco Creditori

Denominazione	Partita IVA	Pec	Indirizzo
ASP CATANIA C/O AVV. ANTONIO FLORIO	FLRNTN89M17C351U	antonio.florio@pec.ordineavvocaticatania.it	Viale XX Settembre 45, Catania

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
Registro Organismi Ministero della Giustizia
Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
Partita iva 01723830889
Sito web : www.idirittideldebitore.com
PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





**OCC I DIRITTI DEL DEBITORE
VITTORIA**
Segretariato Sociale Comune di Vittoria
Sede : Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria

Iscritto al n. 275 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
PDG del 15/06/2020



Denominazione	Partita IVA	Pec	Indirizzo
AXACTOR ITALY SPA - Già AXACTOR CAPITAL ITALY S.R.L.	10390490968	pec@pec.axactoritalyspa.com	VIA SANTA MARTA 25 - MILANO
Agenzia delle Entrate Ragusa	06363391001	dp.ragusa@pce.agenziaentrate.it	Piazza C. Antonino Ancione 6, Ragusa
Agenzia delle Entrate Riscossione	13756881002	sic.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it	Via Archimede 112, Ragusa
IBL Banca	00452550585	comunicazioni_iblbanca@postecert.it	IBL Banca
OCC I Diritti del Debitore Vittoria	01723830889	idirittideldebitore.vittoria@pec.it	Via Giacomo Matteotti n. 327 - Vittoria (RG)

Elenco Crediti

Titolare Credito	Creditore	Data Realizzo	Tipologia	Importo
F. [redacted] M. [redacted] A. [redacted]	V. [redacted] R. [redacted]	15/05/2025 a rate mensili di €211,67	Credito privilegiato	24.399,78
Totale				24.399,78

In relazione al credito nei confronti dell'ex marito V. [redacted] R. [redacted] si rappresenta che lo stesso è certificato dall'ordinanza di assegnazione somme emessa dal Tribunale di Ragusa a conclusione del procedimento presso terzi iscritto al n. 186/2024 R.G.Es.Mob.

Tale credito sarà recuperato tramite trattenuta del quinto della pensione del V. [redacted] di importo mensile pari circa ad € 211,00. Importo che la Sig.ra F. [redacted] mette integralmente a disposizione della presente procedura.

Elenco Debiti

Intestatario	Tipo debito	Creditore	Tipo prodotto	Categoria privilegio debito	Ordine di soddisfo	Debito
F. [redacted] M. [redacted] A. [redacted]	Personale	OCC I Diritti del Debitore Vittoria	O.C.C. competenze organismo	Prededucibili 100% - Art. 6 co. 1 Competenze	1	2.000,00 +

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
Registro Organismi Ministero della Giustizia
Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
Partita iva 01723830889
Sito web : www.idirittideldebitore.com
PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





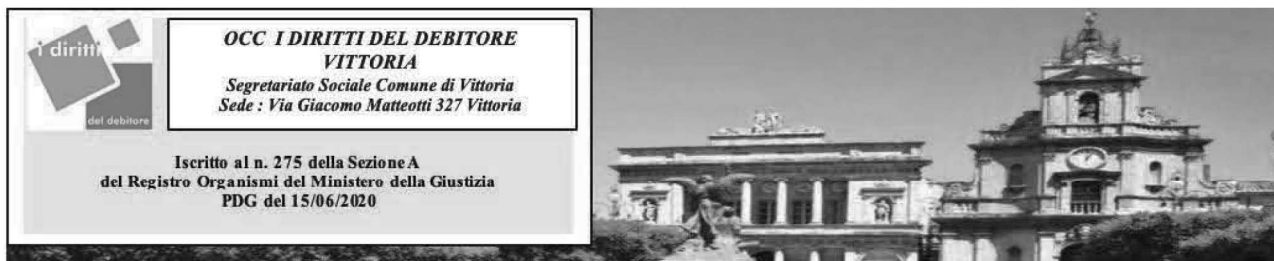
OCC I DIRITTI DEL DEBITORE
VITTORIA
Segretariato Sociale Comune di Vittoria
Sede : Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria

Iscritto al n. 275 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
PDG del 15/06/2020



Intestatario	Tipo debito	Creditore	Tipo prodotto	Categoria privilegio debito	Ordine di soddisfo	Debito
		Debito personale/aziendale		OCC (lett. a) / Crediti sorti durante la procedura (lett. d)		Spese procedura 1.245,33
F M A	Aziendale	ASP CATANIA C/O AVV. ANTONIO FLORIO Debito aziendale	Spese di giustizia	Privilegiati su beni mobili (Privilegio ex art 2770 c.c.)	7	5.032,24
F M A	Aziendale	Agenzia delle Entrate Riscossione Debito personale	Tributi	Privilegiati su beni mobili (Tributi - Contributi Previdenziali - Polizze pegno)	7	3.800,88
F M A	Aziendale	ASP CATANIA C/O AVV. ANTONIO FLORIO Debito aziendale	Sentenza	Chirografi	8	115.890,94
F M A	Personale	AXACTOR ITALY SPA - Già AXACTOR CAPITAL ITALY S.R.L. Debito personale	Prestito Personale	Chirografi	8	26.763,15
F M A	Personale	Agenzia delle Entrate Ragusa Debito personale/aziendale	Tributi	Chirografi	8	2.928,73
F M A	Personale	Agenzia delle Entrate Riscossione Debito personale/aziendale	Tributi	Chirografi	8	1.539,95
F M A	Personale	IBL Banca Debito personale	Mutuo Chirografario	Chirografi	8	14.098,00
F M A	Personale	IBL Banca Debito personale	Cessione Quinto	Chirografi	8	13.965,00
					Totale:	186.018,89





**OCC I DIRITTI DEL DEBITORE
VITTORIA**

*Segretariato Sociale Comune di Vittoria
Sede : Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria*

Iscritto al n. 275 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
PDG del 15/06/2020

I debiti sono stati classificati secondo la seguente tabella:
(Art. 74 co 3)

Categoria privilegio debito	Ordine di soddisfo	Debito
Prededucibili 100% - Art. 6 co. 1 Competenze OCC (lett. a) / Crediti sorti durante la procedura (lett. d)	1	2.000,00+ spese procedura 1.245,33
Privilegiati su beni mobili (Tributi - Contributi Previdenziali - Polizze pegno)	7	8.833,12
Chirografi	8	175.185,77
	Totale:	186.018,89 + 1.245,33

Le classi sono state formulate seguendo la gradualità di rimborso, nell'ipotesi di liquidazione controllata, rispetto al "privilegio" riconosciuto a ciascun credito dalle norme vigenti.

Valutazione del merito creditizio del debitore da parte del soggetto finanziatore (art. 76 co 3)

26

Il C.C.I. prevede che il gestore nella sua relazione indichi se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al DPCM del 5/12/2013, n. 159.

Nel caso di specie, i debiti contratti volontariamente dalla istante sono da intendersi perfettamente in linea con il reddito generato dalla stessa, più che sufficiente a pagare le rate dei mutui IBL ed il mantenimento dei figli (tanto più che l'ex marito avrebbe dovuto partecipare con un assegno mensile prima di € 550,00 oltre il 50% delle spese straordinarie e successivamente € 450,00 oltre il 50% delle spese straordinarie). Il reddito del 2019 della I [REDACTED] giusta dichiarazione dei redditi, ammonta ad € 32.688,00 al netto delle tasse, pari ad un reddito mensile di circa € 2.724,00 (doc.23). Considerando le rate mensili pari ad € 551,00, il reddito disponibile per la famiglia risulta pari ad € 2.173,00, più che sufficiente a garantire un tenore di vita adeguato.

Merito Creditizio

Calcolato sul rapporto rate di debito/reddito prodotto dedotto il fabbisogno della famiglia secondo le previsioni ex art. 76, co 3.

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
Registro Organismi Ministero della Giustizia
Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
Partita iva 01723830889
Sito web : www.idirittideldebitore.com
PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





OCC I DIRITTI DEL DEBITORE
VITTORIA
Segretariato Sociale Comune di Vittoria
Sede : Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria

Iscritto al n. 275 della Sezione A
 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
 PDG del 15/06/2020



Creditore	Credito concesso	Data concessione	Importo rata	Totale rate mensili	Reddito mensile	Fabbisogno Familiare ex art 8	Reddito al servizio del debito
IBL Banca	34.200,00	01/01/2019	285,00	285,00	2.724,00	1.090,20	1.633,80
IBL Banca	31.920,00	01/05/2019	266,00	551,00	2.724,00	1.090,20	1.633,80

Merito creditizio calcolato sul rapporto rate di debito/reddito al momento dell'erogazione del finanziamento

Creditore	Credito concesso	Data concessione	Importo rata	Totale rate mensili	Reddito mensile	Rapporto rate/reddito
IBL Banca	34.200,00	01/01/2019	285,00	285,00	2.724,00	10,46%
IBL Banca	31.920,00	01/05/2019	266,00	551,00	2.724,00	20,23%

27

La valutazione sul merito creditizio è stata effettuato tenendo conto del reddito prodotto complessivamente dalla istante al momento dell'erogazione del finanziamento e delle finalità dello stesso.

Sulla scorta delle analisi effettuate si ritiene quindi che:

I precedenti Creditori hanno applicato il Merito Creditizio secondo le previsioni di cui all'Art. 76 co. 3 del citato Codice della Crisi in quanto, all'atto della concessione del credito, la istante aveva un reddito sufficiente a garantire il rimborso dello stesso. Si vedano a tal riguardo le considerazioni già fatte nel corpo della relazione e riguardanti la sopravvenienza di obbligazioni non assunte direttamente e volontariamente dalla istante.

Conto economico previsionale

Conto Economico Proiettato	2024	2025	2026	2027
Ricavi	27.217,00	19.815,00	19.815,00	19.815,00
Costi Materie Prime	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi Servizi	11.738,00	8.546,00	8.546,00	8.546,00

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
 Registro Organismi Ministero della Giustizia
 Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
 Partita iva 01723830889
 Sito web : www.idirittideldebitore.com
 PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
 email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





OCC I DIRITTI DEL DEBITORE
VITTORIA
Segretariato Sociale Comune di Vittoria
Sede : Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria

Iscritto al n. 275 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
PDG del 15/06/2020



Conto Economico Proiettato	2024	2025	2026	2027
Costo Lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Margine Operativo Lordo (MOL) Proiettato	2024	2025	2026	2027
Margine Operativo Lordo	15.479,00	11.269,00	11.269,00	11.269,00
Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00

Margine Operativo Netto (MON) Proiettato	2024	2025	2026	2027
Margine Operativo Netto	15.479,00	11.269,00	11.269,00	11.269,00
Oneri Finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Utile/Perdita Esercizio Ante Imposte	15.479,00	11.269,00	11.269,00	11.269,00
Imposte	4.020,00	2.927,00	2.927,00	2.927,00
Utile/Perdita Netto	11.459,00	8.342,00	8.342,00	8.342,00
Reddito da lavoro dipendente	20.056,89	20.056,89	20.056,89	20.056,89
TOTALE REDDITO NETTO	31.515,89	28.398,89	28.398,89	28.398,89

Il reddito da attività libero professionale risulta più alto nel 2024 perché la istante ha sostituito per oltre 6 mesi una collega che aveva preso un’aspettativa per motivi personali e pertanto il fatturato è notevolmente più alto degli altri anni. Risulta chiaro che l’andamento futuro potrà essere preso in considerazione sulla base dell’anno 2022. Ad ogni buon conto il conto economico previsionale è fatto sulla scorta del minimo stabilito contrattualmente con la Casa circondariale di Gela e sulla base del reddito da lavoro dipendente del 2024.

Iscritto al n. 275 della Sezione “A”
Registro Organismi Ministero della Giustizia
 Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
 Partita iva 01723830889
 Sito web : www.idirittideldebitore.com
 PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
 email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





OCC I DIRITTI DEL DEBITORE
VITTORIA
Segretariato Sociale Comune di Vittoria
Sede : Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria

Iscritto al n. 275 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
PDG del 15/06/2020



CONCORDATO MINORE

Redatto ai sensi dell'Art. 74 del Codice della Crisi

Creditore	Rapporto	Tipo prodotto	Importo debito	% Offerta	Importo offerto	Unica soluzione	Rateizzato	N. mesi	Rata
OCC I Diritti del Debitore Vittoria		O.C.C. competenze organismo	2.000,00 + 1.245,00	100%	2.000,00 + 1.245	2.000,00 + 1.245	0,00		0,00
ASP CATANIA C/O AVV. ANTONIO FLORIO		Spese di Giustizia	5.032,24	100%	5.032,24	2.000,00	3.032,24	84	36,10
Agenzia delle Entrate Riscossione		Tributi	3.800,88	100%	3.800,88	3.800,88	0,00		0,00
ASP CATANIA C/O AVV. ANTONIO FLORIO		Sentenza	115.890,94	53,74%	62.279,79		62.279,79	84	741,43
AXACTOR ITALY SPA - Già AXACTOR CAPITAL ITALY S.R.L.	42528174	Prestito Personale	26.763,15	10%	2.676,32		2.676,32	84	31,86
Agenzia delle Entrate Ragusa		Tributi	2.928,73	40%	1.171,49	250,00	921,49	84	10,97
Agenzia delle Entrate Riscossione		Tributi	1.539,95	40%	615,98	250	365,98	84	4,36
IBL Banca	638488	Mutuo Chirografario	14.098,00	40%	5.639,20	350,00	5.289,20	84	62,97

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
Registro Organismi Ministero della Giustizia
Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
Partita iva 01723830889
Sito web : www.idirittideldebitore.com
PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





OCC I DIRITTI DEL DEBITORE
VITTORIA
Segretariato Sociale Comune di Vittoria
Sede : Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria

Iscritto al n. 275 della Sezione A
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
PDG del 15/06/2020



IBL Banca	495542	Cessione Quinto	13.965,00	40%	5.586,00	350,00	5.236,00	84	62,33
Totale:			186.018,89 + 1.245,00		88.801,90 + 1.245,00	9.000,88 + 1.245,00	79.801,02		950,01

Sulla base della superiore tabella, il piano prevede:

- sospensione di qualsiasi versamento e/o pignoramento in corso dalla data del 28/05/2025;
- accantonamento attraverso il patrimonio prontamente liquidabile (saldo conti correnti attivi) di una quota delle seguenti spese:
 - > acconto spese della procedura pari ad € 1.000,00 entro 30 giorni dall’omologa del concordato minore;
 - > accantonamento crediti in prededuzione (Competente OCC) di € 1.000,00 entro il 31/07/2026;
 - > accantonamento crediti in prededuzione (Competente OCC) di € 1.000,00 entro il 31/07/2027;
 - > versamento acconto su quota crediti privilegiati non rateizzati (Spese giustizia ASP Catania) di € 1.000,00 entro il 31/07/2028;
 - > versamento saldo quota crediti privilegiati non rateizzati (Spese giustizia ASP Catania) di € 1.000,00 entro il 31/07/2029;
- saldo quote crediti privilegiati non rateizzati (tributi) pari ad € 3.800,88 tramite cessione del medesimo importo dal TFR che la istante riceverà al termine del rapporto di lavoro con la società [REDACTED] (presumibilmente tra l’anno 2030 e l’anno 2032);
- saldo quote crediti chirografari non rateizzati (Agenzia delle Entrate € 250; Agenzia delle entrate riscossione € 250; Mutuo chirografario IBL banca n. 638488 € 350; Mutuo chirografario IBL banca n. 495542 € 350) pari ad € 1.200,00 tramite cessione del medesimo importo dal TFR che la istante riceverà al termine del rapporto di lavoro con la società [REDACTED] (presumibilmente tra l’anno 2030 e l’anno 2032);
- saldo delle spese di procedura (se dovute) prima della chiusura della procedura;
- pagamento di n. 84 rate di pari importo (€ 945,28) a far data dal 15/11/2025 da versarsi in un conto corrente dedicato alla procedura e da aprire entro 20 giorni dall’omologa a cura del gestore.

Si rappresenta come il credito della Axactor Italy spa è stato oggetto di falcidia maggiore in quanto il debito è stato originariamente contratto dall’ex marito e, nonostante sia lui il debitore principale ed abbia una pensione notevole, la Axactor ha deciso di recuperare il credito dalla I [REDACTED]

Sulla fattibilità del concordato, si sottolinea come la I [REDACTED] abbia annualmente un reddito netto pari mediamente ad € 29.000,00. Considerato che

- il fabbisogno familiare è determinato per grossissima parte dal mantenimento del figlio M [REDACTED] presso la scuola Avio Trace di Mendrisio (vitto e alloggio pari ad € 1.000,00 mensili circa) e dalle spese di carburante ed assicurazione per entrambe le vetture;
- dal maggio 2025 sarà disponibile il pignoramento della quota di pensione dell’ex marito per i crediti vantati dalla sig.ra nei confronti dello stesso, per un importo pari circa ad € 211,67 mensili;
- per il periodo compreso tra aprile e ottobre il figlio V [REDACTED] D [REDACTED] ha trovato impiego stagionale (anche se non stabile) con possibile stipendio di circa € 1.200 netti al mese;
- per tale periodo il V [REDACTED] D [REDACTED] è in grado, per lo meno, di provvedere al pagamento del proprio vitto e delle spese relative al proprio trasporto ed assicurazione auto;

Iscritto al n. 275 della Sezione “A”
Registro Organismi Ministero della Giustizia
Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
Partita iva 01723830889
Sito web : www.idirittideldebitore.com
PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





OCC I DIRITTI DEL DEBITORE
VITTORIA
Segretariato Sociale Comune di Vittoria
Sede : Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria

Iscritto al n. 275 della Sezione A
 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
 PDG del 15/06/2020



- il V M una volta completata la fase orale e la fase pratica della scuola (presumibilmente fine 2026) dovrebbe facilmente trovare impiego lavorativo non gravando così sul reddito della F Considerato quanto sopra, si ritiene plausibile il rispetto del concordato da parte della F

CONCORDATO MINORE "PER CLASSI"

Art. 74 co 3

Categoria privilegio debito	Ordine di soddisfo	Debito	Proposta
Prededucibili 100% - Art. 6 co. 1 Competenze OCC (lett. a) / Crediti sorti durante la procedura (lett. d)	1	2.000,00 + 1.245,00	2.000,00 + 1.245,00
Privilegiati su beni mobili (Tributi - Contributi Previdenziali - Polizze pegno)	7	8.833,12	8.833,12
Chirografi	8	175.185,77	77.968,78
	Totale:	186.018,89 + 1.245,00	88.801,90 + 1.245,00

SVILUPPO ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

(Art. 76 co 2 l. d)

31

Ai fini del calcolo dell'alternativa liquidatoria è stato assunto come realizzabile il valore complessivo dei beni mobili pari ad € 43.160,79 comprensivo del patrimonio prontamente liquidabile e del reddito generabile dalla istante in 3 anni e decurtato degli importi di cui all'art. 283, co 2, CCI.

Tabella Riassuntiva

	Debito	Offerta Piano		Alternativa Liquidatoria Ipotesi di realizzo pari ad euro:	
				43.160,79	
Categoria privilegio debito	Importo	Importo Offerto	% soddisfo	Importo Disponibile	% soddisfo
1) Prededucibili 100% - Art. 6 co. 1 Competenze OCC (lett. a) / Crediti sorti durante la procedura (lett. d)	2.000,00 + 1.245,00	2.000,00 + 1.245,00	100,00%	39.915,79	100,00%
2) Prededucibili 75% - Art. 6 co. 1 Crediti professionali se piano omologato (lett. b) / Crediti	0,00	0,00	%	42.895,79	0,00%

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
 Registro Organismi Ministero della Giustizia
 Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
 Partita iva 01723830889
 Sito web : www.idirittideldebitore.com
 PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
 email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





OCC I DIRITTI DEL DEBITORE
VITTORIA
 Segretariato Sociale Comune di Vittoria
 Sede : Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria

Iscritto al n. 275 della Sezione A
 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
 PDG del 15/06/2020



	Debito	Offerta Piano		Alternativa Liquidatoria Ipotesi di realizzo pari ad euro:	
Professionali, se procedura aperta, sorti durante la procedura (lett. c)					
3) Crediti Impignorabili (art. 545 c.p.c.)	0,00	0,00	%	39.915,79	100,00%
4) Risorse proprie Comunità Europea - Ritenute d'Acconto	0,00	0,00	%	39.915,79	0,00%
5) Crediti privilegiati (prestatori di lavoro subordinato, cooperative di lavoro, crediti professionisti, patto di riservato dominio...)	0,00	0,00	%	39.915,79	0,00%
6) Mutui Ipotecari	0,00	0,00	%	39.915,79	0,00%
7) Privilegiati su beni mobili (Tributi - Contributi Previdenziali - Polizze pegno)	8.833,12	8.833,12	100,00%	31.082,67	100,00%
8) Chirografi	175.185,77	77.968,78	44,51%	0,00	17,75%
Totale:	186.018,89 + 1.245,00	88.801,90 + 1.245,00	47,74%	43.160,79	23,21%

32

In relazione alla proposta di "Concordato Minore", l'alternativa liquidatoria appare senza alcun dubbio molto meno conveniente. E ciò per il seguente ordine di motivi.

In primo luogo, il patrimonio prontamente liquidabile è dato esclusivamente dai saldi dei conti correnti (che attualmente riportano quelle cifre ma in caso di eventuale esecuzione, nelle more gli importi potrebbero essere di gran lunga inferiori) e dal valore delle autovetture. In relazione alla liquidabilità dei beni mobili (nel caso di specie autovetture) il valore di riferimento è dato dalla data di immatricolazione della vettura e dal kilometraggio della stessa, che risulta essere alto. In ogni caso l'autovettura Opel è in uso alla istante e risulta necessaria per il raggiungimento dei luoghi di lavoro. La istante, infatti, come già precedentemente relazionato, lavora come dipendente presso la CTA di Comiso Villa Margherita e come infermiera a prestazione presso la casa circondariale Balate di Gela. Pertanto, l'autovettura risulta necessaria per poter raggiungere i luoghi di lavoro e continuare a generare reddito. Si sottolinea come dalla residenza della istante alla casa circondariale di Gela ci siano circa 30 km, mentre dalla residenza della istante alla CTA Villa Margherita di Comiso ci siano circa 16 km. Si sottolinea inoltre come la zona di [REDACTED] non sia molto servita dal servizio pubblico di trasporto e pertanto la istante non avrebbe la possibilità di lavorare se dovesse far affidamento sui mezzi pubblici. In relazione all'autovettura Alfa Romeo, essa è in dotazione al figlio D. [REDACTED] che attualmente svolge attività

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
Registro Organismi Ministero della Giustizia
 Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
 Partita iva 01723830889
 Sito web : www.idirittideldebitore.com
 PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
 email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





stagionale di cuoco presso l'azienda Fausta Occhipinti che gestisce il Baglio Occhipinti (struttura ricettiva). Si rappresenta che il luogo di lavoro del V. [REDACTED] D. [REDACTED] è a circa 10 km dalla propria residenza e che anche in questo caso valgono le considerazioni circa il trasporto pubblico sopra fatte. Risulta dunque anche in questo caso necessaria l'autovettura a produrre il reddito del ragazzo che, anche se non fisso, può contribuire ad alleggerire le spese familiari e rendere sostenibile il piano. Si rappresenta che l'autovettura Alfa Romeo, per il kilometraggio e per la scarsa manutenzione, risulta ad oggi quasi invendibile ed in ogni caso con una possibilità di realizzo quasi nulla.

In secondo luogo, perché il reddito generato dalla istante nei tre anni di una eventuale liquidazione deve essere ridotto della somma necessaria al sostentamento della famiglia (così come definito dall'art. 283, co 2, CCI).

A ciò si aggiunga che l'eventuale credito (indicato in corso di relazione) vantato dalla istante nei confronti dell'ex marito V. [REDACTED] R. [REDACTED] è un credito non aggredibile in quanto credito alimentare ex art 545 c.c., così come definito nell'ordinanza di assegnazione allegata (già doc.9).

In definitiva, i numeri parlano chiaro. In tre anni la percentuale di realizzo per i creditori chirografari (che sono la maggior parte) sarebbe pari al 17,75 % del totale. Invece, con il concordato minore, in soli 4 anni in più, i creditori chirografari hanno la possibilità di ottenere un soddisfo pari al 44,51%, ovvero quasi 30 punti percentuali in più.

33

Pertanto, appare del tutto evidente la convenienza del concordato minore rispetto all'alternativa liquidatoria.

Ad abundantiam, se anche volessimo prendere in considerazione la possibilità dei creditori di intraprendere una qualche azione nei confronti dei beni immobili, è necessario tenere presente che essi sono di proprietà del V. [REDACTED] D. [REDACTED] e M. [REDACTED] ricevuti per atto di donazione da parte della F. [REDACTED] datato 17/11/2022 e registrato al repertorio n. 23170 del Notaio Pubblico Ufficiale Dott. Bonaccorso Giuseppe. Infatti, se anche si dovesse ritenere astrattamente un atto di disposizione in frode ai creditori (e non lo si può ritenere in quanto effettuato molto prima della sentenza della corte dei conti e sulla base di un accordo con l'ex marito in ambito di un giudizio di separazione come già argomentato in corso di relazione), occorrerebbe procedere prima con un giudizio revocatorio. A tal riguardo si rappresenta che la durata ordinaria di un giudizio del genere si attesta sulla media di anni 6, e dunque quasi pari alle tempistiche previste nel concordato e senza che i creditori abbiano ancora ricevuto alcun beneficio economico. Anzi, all'alea del giudizio, vanno aggiunte le spese legali e di procedura quantificabili in circa € 10.000,00 come da calcolo allegato (doc.24), oltre contributo unificato e marca da bollo pari complessivi € 786,00. In caso di esito positivo del giudizio revocatorio, e solo in quale caso, i creditori potrebbero iniziare un giudizio di esecuzione immobiliare al fine di ottenere il soddisfacimento dei propri crediti. È bene considerare che anche il procedimento di esecuzione immobiliare ha delle tempistiche non contenute (mediamente anni 5) e delle spese da considerare come spese legali e spese di procedura esecutiva (perizia del tecnico, relazione notarile, spese legali, contributo unificato, spese per custode e liquidatore, spese per aste giudiziarie...).

Ciò comporterebbe oggettivamente un tempo di realizzo molto superiore a quello previsto dal concordato. Si tenga inoltre presente che il notevole dispendio di risorse per i procedimenti di cui sopra andrebbe a ridurre sensibilmente la possibilità di effettivo realizzo da parte dei creditori.





È bene infatti considerare che i valori OMI rappresentano una stima che comunque spesso risulta molto lontana dall'effettivo possibile prezzo di vendita degli immobili in quella zona e soprattutto riguarda una stima ad oggi e per immobili in ottime condizioni. Risulta infatti che il comune di [REDACTED] non sia un comune, nella provincia di Ragusa, particolarmente ricercato e pertanto i prezzi di acquisto e vendita nella zona non hanno prezzi molto alti. A sostegno di ciò si è fatta un'indagine degli immobili in vendita nella stessa zona ed è risultato che i prezzi di case all'asta con metrature simili [(Trilocale in via Guglielmo Marconi: 176 m² su tre piani, con garage; Prezzo base d'asta: €44.240,00; Appartamento in asta giudiziaria; inserzione Idealista); (Ufficio all'asta – Via Emanuele Filiberto 55; Tipologia: Ufficio su due livelli piano terra e interrato; Superficie: 193 m²; Locali: 5; Prezzo base d'asta: €40.500; Dettagli: L'immobile è destinato a uso ufficio e studio professionale, con deposito al piano interrato; inserzionista: Immobiliallasta.it, Immobiliallasta.it); (Negozio all'asta – Via Emanuele Filiberto 53; Tipologia: Negozio commerciale; Superficie: 71 m²; Locali: 2; Prezzo base d'asta: €14.238; Dettagli: Unità immobiliare destinata ad attività commerciale, ideale per vendita di beni o servizi; inserzionista: Immobiliallasta.it, HomeTrustWorld.com)] hanno prezzi molto più bassi. A ciò si aggiunga che alla data di quando sarà eventualmente possibile procedere alle vendite dell'immobile il valore reale sarà probabilmente molto inferiore.

In definitiva, si evidenzia fortemente la convenienza del concordato minore rispetto all'alternativa liquidatoria in termini di maggiore soddisfazione dei creditori e maggiore sicurezza nell'adempimento.

CONCLUSIONI

34

All'analisi effettuata è apparsa del tutto evidente stato di *crisi da sovra indebitamento* dell'istante.

Nel giudizio di asseverabilità è stata contemperata la tutela del ceto creditorio e della sovraindebitata.

Tale proposta, allo stato, risulta di gran lunga più conveniente rispetto anche ad una ipotetica procedura di liquidazione controllata anche in termini di soddisfo percentuale per i singoli creditori tenuto conto delle incognite connesse alle somme effettivamente acquisibili in favore della massa, nella eventuale alternativa liquidatoria, con evidente danno sia della sovraindebitata, la cui esdebitazione viene così procrastinata nel tempo, sia dei creditori il cui diritto di credito risulta frustrato dall'incertezza del minimo incasso.

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte si ritiene che la proposta di concordato minore in continuità, come predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente sostenibile e ragionevolmente attuabile.

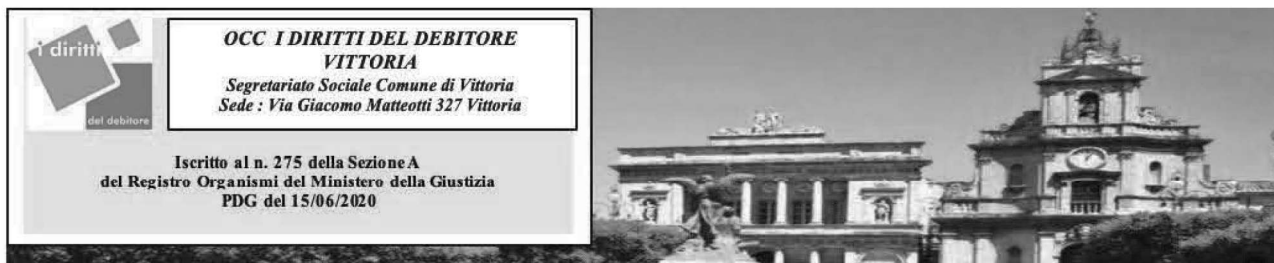
Per i creditori, privi di garanzie, il Piano rappresenta una proposta sostenibile e ragionevolmente attuabile per un soddisfacimento seppure parziale dei crediti vantati.

Nella predisposizione della proposta sono stati rispettati i vincoli posti dal Codice della Crisi ed è stato trovato il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile ed il debito sostenibile.

La proposta di concordato minore in continuità assicura a tutti i creditori un rientro del loro credito, superiore a quello ottenibile con il perdurare dell'insolvenza, valutati anche i costi che dovrebbero sostenersi per il recupero forzoso e/o nell'ipotesi di una liquidazione controllata.

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
Registro Organismi Ministero della Giustizia
Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
Partita iva 01723830889
Sito web : www.idirittideldebitore.com
PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





La proposta di Concordato Minore prevede la ristrutturazione del debito dell'istante con uno stralcio del valore nominale del debito esistente nella misura sufficiente a migliorare i flussi di cassa ed assicurare quindi la sostenibilità del concordato Minore.

Nella predisposizione, sono stati rispettati i vincoli posti dal Codice della Crisi in particolare:

- Continuità dell'attività di impresa (art. 74 co 1)

Nell'insieme:

Ai crediti assistiti da privilegio mobiliare è stata assicurata una percentuale di recupero del proprio credito pari a quella ipotizzata sulla base dell'alternativa liquidatoria;

Ai creditori chirografari è stata assicurata una percentuale di recupero sicuramente superiore a quella ipotizzata sulla base dell'alternativa liquidatoria per il seguente ordine di ragioni. L'alternativa liquidatoria si fonda sulla necessità dei creditori di perseguire un'azione revocatoria nei confronti dell'atto di disposizione degli immobili in favore dei figli da parte dell'istante. Procedimento giudiziale che richiede un ulteriore dispendio economico per i creditori ed un tempo di conclusione della procedura ipotizzabile in non meno di anni 6 e soprattutto con l'alea di un giudizio che potrebbe non dare i risultati attesi dai creditori. A ciò deve aggiungersi l'incardinazione di un giudizio esecutivo immobiliare, con tutte le spese accessorie conseguenti a tale genere di giudizio ed in ultimo la possibilità di realizzo effettiva che potrebbe aversi in territorio non molto ricercato e pertanto con prezzi di vendita sicuramente non vicini a quelli dei valori OMI presi a riferimento.

35

Con la proposta è stato trovato il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile ed il debito sostenibile;

La proposta di Concordato Minore assicura a tutti i creditori un rientro del loro credito superiore a quello ottenibile con il perdurare dell'insolvenza, valutati anche i costi che dovrebbero sostenersi per il recupero forzoso;

Lo scenario ipotizzato, in relazione alle informazioni di cui si dispone, si basa su fondamenti di natura probabilistica e le stime operate appaiono ragionevoli ed in grado di garantire, nel loro complesso, la piena riuscita dell'Accordo.

Si ritiene, infine, sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, che la proposta appaia fattibile poiché coerente e ragionevolmente dotata di una concreta probabilità di riuscita, fermo restando l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri.

Si *ATTESTA* la convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Si richiede

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
Registro Organismi Ministero della Giustizia
Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
Partita iva 01723830889
Sito web : www.idirittideldebitore.com
PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





- la sospensione del corso degli interessi, e legali e convenzionali, ai soli fini del concorso, ad esclusione dei crediti garantiti da ipoteca, pegno o privilegio (Art. 76 co 5);
- assegnare ai creditori il termine non superiore a trenta giorni entro il quale fare pervenire, a mezzo di posta certificata o di altro servizio elettronico certificato qualificato, la dichiarazione di adesione, o di non adesione, alla proposta di concordato e le eventuali contestazioni (Art. 78 co 2 lett c);
- che col decreto di fissazione dell'udienza il Tribunale adito voglia disporre, così come previsto dall'art. 78 comma 2 lettera d), che "sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore" nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, nella specie in applicazione dei principi concorsuali, i contratti di cessione del quinto dello stipendio sono inopponibili alla procedura;
- di sospendere, a partire dal maggio 2025, le trattenute gravanti sullo stipendio della sig.ra R. in virtù della cessione del quinto in favore di IBL Banca, pari ad € 551,00 mensili, al fine di evitare che tale creditore sia garantito da un trattamento privilegiato rispetto agli stessi creditori muniti di garanzie in dispregio alla par condicio creditorum atteso che i crediti saranno soddisfatti con le percentuali e secondo le scansioni temporali proposte per i creditori come da proposta, prevedendo che "la rata sarà versata mensilmente dalla istante (previa apposita istanza autorizzata dal G.D) sul conto corrente che sarà intestato alla procedura, con il successivo riparto semestrale in favore dei creditori, a cura dello stesso gestore designato dall'OCC, secondo l'entità e l'ordine preferenziale specificato nella proposta".

36

Vittoria li 12/05/2025

Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento
I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Vittoria
Il Gestore della Crisi
Avv. Stefano Sammito

Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi dell'Organismo

Iscritto al n. 275 della Sezione "A"
Registro Organismi Ministero della Giustizia
Sede Legale: Via Giacomo Matteotti 327 Vittoria
Partita iva 01723830889
Sito web : www.idirittideldebitore.com
PEC: idirittideldebitore.vittoria@pec.it
email: idirittideldebitore.vittoria@gmail.com





I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Vittoria

Il Sottoscritto Avv. Bruno Santoro nato a Catania il 01/02/1965, nella qualità di Referente dell'Organismo I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Vittoria iscritto al n. 275 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia

DICHIARA

Che L'Organismo di Composizione della Crisi denominato I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Vittoria non si trova in conflitto d'interessi con la procedura.

Vittoria 27/02/2025

Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento

I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Comune di Vittoria

Il Referente

Avv. Bruno Santoro

37

